



Eurobasket
Francia 64
Grecia 56

La Francia si è qualificata per le semifinali dei Campionati Europei di basket in corso in Lituania. I transalpini hanno sconfitto ieri la Grecia con il punteggio di 64-56 grazie ai 18 punti di Tony Parker (16 De Colo, 15 Batum). Per la Grecia il miglior realizzatore è stato Bourousis con 17 punti. I francesi ora affronteranno la vincente del quarto tra Russia e Serbia.

l'Unità

VENERDI
16 SETTEMBRE
2011

47

tanti come contro Olympiakos (2-2) e Chievo Verona (2-3). Ma se la retroguardia fa piccoli passi avanti (confermati anche dal presidente Moratti: «Penso sia migliore la difesa a quattro»), è il centrocampo che risulta spento e senza idee.

Sulle fasce Nagatomo e Jonathan non hanno fornito la spinta desiderata (in attesa di Maicon infortunato). Mai una discesa o un cross pericoloso dalle corsie, pur essendo questa la teoria su cui si basa il gioco di Gasperini. I centrocampisti centrali sembrano non avere più benzina. L'età inizia ad avanzare anche per un super-uomo come Zanetti (38 anni) o per lottatori come Cambiaso e Stankovic. I più pessimisti sono già passati alle sentenze: in termini monetari, non disputare la Champions 2011-12 costerebbe più che aver comprato un buon centrocampista. Anche perché i rincalzi non vanno oltre giovani di talento (Ricky Alvarez e Obi), buoni nomi in prospettiva, ma che oggi non possono dare un contributo decisivo in partite importanti come la finale di Supercoppa italiana (dove sono stati impiegati da titolari).

«Confronti con la Supercoppa italiana non ne farei, dovremmo andare troppo indietro - ha precisato Moratti - Semmai dobbiamo analizzare la gara con il Trabzonspor rispetto a quella persa a Palermo». La differenza è la presenza di tre uomini chiave rimasti in panchina nella trasferta siciliana: Ranocchia,

In caso di esonero
Il presidente Moratti si starebbe orientando su Claudio Ranieri

Sneijder e Pazzini. Il centrale della Nazionale italiana contro i turchi ha comandato la difesa mostrando maggiore sicurezza rispetto alle amichevoli estive. Pazzini ha voglia di guadagnarsi un posto da titolare per convincere il ct Prandelli a puntare su di lui per Euro2012. Mentre il fantasista olandese risulta l'unica luce in mezzo al buio nero (azzurro). Gli amanti del calcio pregustano già la sfida di sabato fra numeri 10: Wesley Sneijder contro Francesco Totti. Il capitano giallorosso ha una tradizione molto favorevole nelle trasferte milanesi: dei nove gol segnati all'Inter, cinque sono stati realizzati a San Siro. Ma il decimo centro avrebbe un gusto dolcemente per Totti. Potrebbe riportare in Serie A, sulla panchina nerazzurra, un allenatore che non ama particolarmente: Claudio Ranieri, il nome più gettonato insieme a Delio Rossi per il dopo-Gasperini. ❖

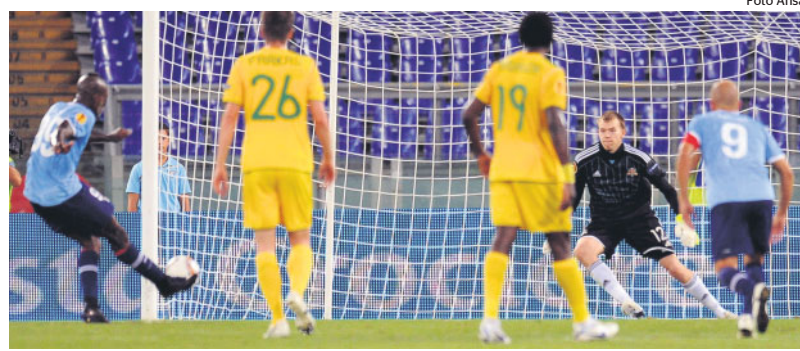


Foto Ansa

Cissè realizza su rigore l'1-0 della Lazio sul Vaslui ieri all'Olimpico per l'Europa League

IN EUROPA LA LAZIO INIZIA CON UN PUNTO

All'Olimpico i ragazzi di Reja vanno in vantaggio e poi rischiano di perdere con i romeni del Vaslui

LAZIO	2
VASLUI	2

LAZIO: Marchetti; Zauri, Diakité, Dias, Lulic; Gonzalez (34' st Konko), Ledesma, Matuzalem, Sculli (34' st Hernanes); Cissè, Rocchi (21' st Kozak)
VASLUI: Cerniauskas; Milanov, Farkas, Balaur, Milislivjevic; Pavlocic, Wesley, Zmeu (41' st Costin); Adailton (47' st Buhaescu), Sanmartean; Temwanjera (33' st Bello)
ARBITRO: Braamhaar (Olanda)
RETI: nel pt 35' Cissè (rig.); nel st 14' e 18' (rig) Wesley, 26' Sculli
NOTE: Espulso Zauri per fallo da ultimo uomo

SIMONE DI STEFANO
ROMA

Dovevano essere tre punti facili, ma la Lazio stecca la prima partita nella fase a gironi di Europa League. Finisce 2-2 con la squadra cuscinetto del girone, quei romeni del Vaslui che a un certo punto hanno anche sognato l'impresa ribaltando il risultato in loro favore. Alla fine festeggiano solo loro, mentre per Reja resta l'amaro in bocca mentre lo Sporting vince a Zurigo e già tenta la fuga. Parte col folle, la Lazio, almeno per il primo quarto d'ora sembra voler lasciare giocare i romeni. Poi la tigre si sveglia, si spazientisce e inizia a graffiare. Il Vaslui è squadra messa bene in campo, ordinata, ma nel primo tempo soffre la mancanza di un "killer" adeguato per buttare dentro i (pochi per la verità) suggerimenti dei tre dietro. Così Temwanjera ammuflisce tra Dias e Diakité, mentre Sanmartean, il giocatore più talentuoso degli uomini di Viorel Hizo, fa il globetrotter ma resta

sempre imbrigliato nella gabbia tra Ledesma e Matuzalem. Adailton prova a fare la differenza ma dalla sua parte Lulic offre una gara di spessore. Per necessità, dalla vigilia Reja deve fare a meno di Mauri (per guaio muscolare), che invece in una gara come quella di ieri avrebbe potuto trovare gli spazi che Gonzalez ha stentato a reperire. Meglio Sculli a sinistra, cinico e volenteroso e ancora in gol di testa. Per tutto il primo tempo la Lazio ha beneficiato di spazio a sufficienza per liberare la forza di Cissè in progressione. Suoi i primi assist a Sculli, poi a Rocchi, tutti ben murati dall'ottimo portiere del Vaslui, Cerniauskas. Gara che si sblocca però per merito del più stagionato Rocchi, che non troverà il centesimo gol in biancoceleste ma che riesce a rimediare il rigore che al 33' trasforma Cissè. A quel punto il Vaslui offre i fianchi ma i biancocelesti peccano di ingenuità e non chiudono il match. Nella ripresa i romeni si prendono spazio e nel giro di 3' ribaltano il risultato. Al 59' Zauri perde Wesley che di testa buca Marchetti da punizione di Adailton. Al 62' lo stesso terzino laziale stende Temwanjera in area: rigore sacrosanto che trasforma sempre Wesley, e rosso per Zauri. La gara si innervosisce, ma con il cuore la Lazio, in dieci, al 70' trova il pari con Sculli che di testa capitalizza un cross di Cissè da destra. Amarezza nel finale, con la palla dei tre punti che capita sulla testa di Kozak che spedisce sulla traversa di testa su indecisione di Cerniauskas. ❖

Brevi

VOLLEY, EUROPEI

Italia batte Finlandia 3-1 Semifinale con i polacchi

L'Italia si è qualificata per le semifinali dei campionati Europei di volley, in corso di svolgimento in Austria e Repubblica Ceca. La nazionale allenata da Mauro Berruto ha battuto nei quarti la Finlandia per 3-1, parziali 25-18, 25-20, 29-31, 25-21. Domani in semifinale gli azzurri affronteranno la Polonia, che in precedenza aveva battuto la Slovacchia per 3-0 (25-23, 25-17, 25-19).

RUGBY, ITALIA

Andrea Benatti annuncia il ritiro

Andrea Benatti, terza linea degli Aironi, 5 caps e una meta (al Sudafrica) con la Nazionale italiana, ha annunciato ieri il suo ritiro. Una decisione forzata, dovuta ai continui problemi ad un occhio che il trentunenne nato e cresciuto a Viadana ha patito negli ultimi mesi. «Dispiace lasciare così perché volevo essere io a decidere quando smettere, e non che fosse un infortunio a costringermi a lasciare».

TENNIS, COPPA DAVIS

Cile-Italia, oggi aprono Starace e Capdeville

Saranno Potito Starace e Paul Capdeville ad aprire oggi a Santiago (ore 16 italiane diretta su SuperTennis) la sfida tra Cile e Italia per la promozione nel World Group 2012 di Coppa Davis. A seguire Fabio Fognini affronterà Fernando Gonzalez, mentre domani, nel doppio, Daniele Bracciali e Simone Bolelli sfideranno Nicolas Massù e Jorge Aguilar. Domenica in programma gli ultimi due singolari.

CALCIO, MERCATO

Il Real sfida il Barcellona Superofferta per Neymar

Continuano le schermaglie tra Real Madrid e Barcellona per il 19enne astro brasiliano Neymar. Il club merengue ha fatto pervenire al Santos una nuova proposta «galattica», irritando i catalani, che il 2 settembre hanno concluso un accordo per il giovane fuoriclasse. Alcuni giorni fa, infatti, emissari del Real hanno tentato di far saltare l'accordo Santos-Barça proponendo una cifra superiore del 50% all'offerta blaugrana.